

A.R.S.A.C.
AZIENDA REGIONALE per lo SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE
Sede Legale Viale Trieste, 93 – 87100 COSENZA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E DIVULGAZIONE

Registro delle Determinazioni
DIREZIONE GENERALE
ARSAC

N. 856 Del 09 SET, 2022

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) d. lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA avente ad oggetto servizio di progettazione, realizzazione di un portale istituzionale della Biodiversità agraria d'interesse Regionale, nell'ambito del **Progetto BIOSIR Biodiversità Agraria – Sviluppo e Identità Regionale**.

CIG Z30379FC9E – CUP E59H19000450005.

Servizio Finanziario

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
Dr.ssa Rosamaria Siriani

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC

In data 09 SET, 2022

e fino al 23 SET, 2022

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Longo

A.R.S.A.C.
SETTORE PROGRAMMAZIONE E DIVULGAZIONE
Il Dirigente

- **VISTA** la L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 con la quale è stata istituita l'ARSAC;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020 con il quale il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- **VISTO** il provvedimento N. 5/21 del 22.12.2021, che conferisce al Dr. Antonio Leuzzi l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo
- **VISTO** il provvedimento N. 6/21 del 23.12.2021, che riorganizza alcune responsabilità e attività dei Settori ARSAC, disponendo di mantenere ad interim, al Direttore Generale Dr. Bruno Maiolo, la responsabilità dei Settori "Programmazione e Divulgazione" e "Ricerca Applicata e Sperimentazione", di assegnare ad interim al Dr. Antonio Leuzzi, la responsabilità del Settore Servizi Tecnici di Supporto e del Ce.S.A. 9 di Reggio Calabria;
- **VISTA** la circolare n. 1 del 10.01.2022, che comunica a tutte le strutture che con deliberazione n. 149 del 28.12.2021, il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e con deliberazione n. 1 del 10.01.2022 ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- **VISTA** la deliberazione n. 128/CS del 16/10/2018 con la quale è stato approvato il regolamento dei procedimenti semplificati di acquisizione di lavori, beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016;
- **VISTA** la delibera ARSAC n. 144/CS del 28.12.2017 che approva il progetto Biodiversità 2018, a valere sul Decreto Interministeriale Biodiversità n. 1803 del 09.02.2017, denominato con l'acronimo BIOSIR ;
- **VISTA** la delibera ARSAC n. 85/CS del 21.06.2019 che prende atto della convenzione tra Regione Calabria e ARSAC, che istituisce i capitoli di bilancio e nomina il Dr. Fabio Petrillo Responsabile Unico del Procedimento;
- **VISTA** la delibera n. 83/DG del 04.08.2022, con la quale per motivi organizzativi, si è reso necessario la sostituzione del RUP Dr. Fabio Petrillo con la nomina del nuovo RUP dr. Marcello Bruno già coordinatore del suddetto progetto;
- **VISTA** la proroga delle attività progettuali al 30.10.2022, concessa dal Mipaaf con nota prot. n. n.020885 del 23/05/2022, notificata all'ARSAC dalla Regione Calabria con decreto n. 6854 DEL 23/06/2022;
- **VISTA** la Legge regionale 25 maggio 2018, n. 14, finalizzata alla tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche locali.
- **VISTO** il relativo regolamento n. 15/2019, pubblicato sul Burc n. 82 del 30 Luglio 2019, contenente le norme di attuazione della LR 14/2018, le indicazioni per l'implementazione e per il suo funzionamento, affidandone al contempo la gestione del Registro della Biodiversità Agraria all'ARSAC.
- **VISTO** che in tale documento, si precisa che il Registro Regionale della biodiversità agraria e alimentare, per come stabilito all'art.2 comma 12, "è informatizzato e gestito dall'ARSAC, è pubblico ed è consultabile anche attraverso strumenti informatici e telematici fruibili sul sito istituzionale del Dipartimento competente in materia di agricoltura e risorse agroalimentari e dell'ARSAC".

Rilevata la necessità, per quanto sopra, di realizzare un Portale istituzionale che conterrà tutte le informazioni relative alla tutela e salvaguardia della Biodiversità Agraria e che rispetterà i requisiti di accessibilità e fruibilità dei contenuti sul web. In particolare tale portale dovrà contenere il Registro Regionale online, garantire la compatibilità con l'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare del Mipaaf, rispettare le Linee Guida e gli indirizzi regionali vigenti per la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicativi informatici e siti web.

Valutato necessario adeguare la comunicazione on line (sito web e servizi connessi) alle più diffuse aspettative degli utenti, sia in termini grafici che tecnici e funzionali, nonché perseguire l'obiettivo di aumentare il numero di visite al sito sia tramite una migliore indicizzazione e visibilità dello stesso sui motori di ricerca sia tramite la sua integrazione agli strumenti social;

Considerato che l'ARSAC nell'attuazione del progetto di che trattasi approvato dal Mipaaf con nota prot. n.20003 de 120/06/2018, ha previsto tra le attività la realizzazione di un portale web istituzionale che conterrà tutte le informazioni relative alla tutela e salvaguardia della Biodiversità Agraria di interesse regionale.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) che, a seguito degli interventi legislativi di cui alla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e alla L. n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, prevede, sino al 30.06.2023, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di importo inferiore 139.000,00 euro oltre IVA precisando che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

Visti i pareri del MIT n. 735 del 24/09/2020 e n. 893 del 30/03/2021 con i quali è stato chiarito che la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui all'art. 1 della l. n. 120/2020, tra le quali in particolare quella dell'affidamento diretto, non ha carattere facoltativo ma si sostituisce, sino alla data del 31/12/2021, da ultimo prorogata al 30/06/2023, a quella contenuta all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi *"di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma non facoltative"*.

introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell'attuale fase emergenziale", precisando che, ove l'amministrazione aggiudicatrice ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, potrà procedere anche evitando l'affidamento diretto, dando in tal caso "conto di tale scelta nella motivazione";

Visto il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20/10/2020 n. 764 secondo il quale *"il d.l. semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto. L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto";*

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Preso atto che il precedente RUP, dott. Fabio Petrillo, a seguito di indagine di mercato ha individuato la società

Altrama Italia SRL, iscritta nell'elenco degli operatori economici dell'ARSAC, istituito ai sensi del Regolamento Acquisto di Beni e Servizi di importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria con deliberazione n. 92/DG del 09/09/2020, scelta tra i soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Considerato che il RUP, con lettera prot. 9881 del 26.07.2022, conservata agli atti di ufficio, richiedeva all'operatore economico individuato la disponibilità alla realizzazione del sito nei tempi previsti dalla proroga dei termini concessa dal Ministero erogante la sovvenzione nonché la produzione del relativo preventivo di spesa;

Considerato che, in data 02.08.2022, la società succitata ha trasmesso preventivo di spesa acquisito al prot. n. 16242 del 03.08.2022, conservato agli atti di ufficio, per l'importo complessivo di € 16.350,00 oltre IVA garantendo nel contempo la disponibilità alla realizzazione del portale nei tempi richiesti;

Preso atto che con delibera n. 83/DG del 04.08.2022, per motivi organizzativi, si è reso necessario la sostituzione del RUP Dr. Fabio Petrillo con la nomina del nuovo RUP dr. Marcello Bruno, comunicando all'ANAC gli atti amministrativi e la richiesta ad operare sul sistema con le credenziali del nuovo RUP;

Considerato che l'ANAC in data 22 agosto 2022 ha abilitato il dott. Marcello Bruno ad operare sul sistema per l'avvio delle procedure;

Preso atto che il RUP dott. Marcello Bruno ha acquisito tutti i documenti relativi all'indagine economica condotta dal precedente RUP e, ritenendoli sufficienti per formulare un giudizio di congruità e di concorrenzialità della spesa relativa all'affidamento in parola ha potuto implementare il procedimento;

Considerato che l'importo di cui alla richiamata offerta della società Altrama Italia Srl, pari a euro 16.350,00, oltre IVA, è inferiore alla soglia di euro 40.000,00 oltre IVA di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dalla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e al D.L. n. 77/2021, si ritiene opportuno ricorrere all'affidamento diretto";

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

Preso atto che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" nella Categoria "Infrastrutture ICT-Mepa";

Ritenuto per quanto sopra di utilizzare il Mepa mediante Trattativa Diretta, con riferimento anche a quanto previsto dall'art. 7 del D. L. 52/2012, invitando la ditta Altrama Italia SRL a confermare il preventivo di spesa per la progettazione e realizzazione del portale di cui sopra, così come dettagliato nel capitolato tecnico trasmesso in sede di richiesta di preventivo ed allegato alla trattativa diretta pubblicata tramite Mepa;

Rilevato che a seguito di trattativa diretta Mepa n. 3174198 del 2.09.2022, entro il termine previsto del 06.09.2022 ore 13.00, il citato operatore economico ha presentato offerta economica confermando il preventivo di spesa già prodotto in occasione dell'indagine informale, per un importo finale pari ad € 16.350,00 (iva esclusa);

Rilevato che il prezzo sopra determinato appare congruo in ragione di un informale confronto con le attuali condizioni di mercato ed i valori di affidamento di servizi analoghi operati da Amministrazioni assimilabili alla scrivente;

Viste la Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” ed in particolare il paragrafo 3.6 in virtù del quale “Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;

Considerato, in merito, che il principio di rotazione si intende rispettato poiché l’O.E. società Altrama Italia Srl (P.IVA 03321690780) non risulta tra gli operatori economici invitati al precedente affidamento;

Visto l’art. 93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di garanzie provvisorie, in virtù del quale “Nei casi di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo”;

Richiamato l’art. 32, commi 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che prevede, ove ricorrano i presupposti, di procedere all’esecuzione dei contratti in via d’urgenza;

Dato atto che l’appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dal Mipaaf, di cui alla Convenzione repertoriata al n.4939 del 06/06/2019, con il quale il Dipartimento Agricoltura della regione Calabria ha affidato all’ARSAC la realizzazione delle attività inerenti il Progetto “BIOSIR”, approvato dal MIPAAF con nota prot. n.20003 del 20/06/2018

Accertato che la spesa per il servizio in argomento grava sull’impegno n. 937/2021 del bilancio di competenza 2022 dell’ARSAC;

Accertato che nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Marcello Bruno non sussistono cause di conflitti d’interesse di cui all’art. 42 del D.Lgs. 50/16 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Su proposta del RUP Dott. Marcello Bruno formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità degli atti di gara resa dallo stesso RUP.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa:

- **di affidare**, tramite trattativa diretta sul Mepa n. 3174198, alla società Altrama Italia Srl avente sede in piazza Caduti di Capaci – 6/C – 87100 Cosenza partita IVA 03321690780, il servizio di progettazione e realizzazione, incluso i servizi di assistenza correttiva per 24 mesi, di un portale web istituzionale al costo di € 16.350,00 iva esclusa, a cui è stato assegnato il C.I.G Z30379FC9E;
- **di dare atto** che l’operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- **di dare atto** che è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art. 36, comma 1 del Codice;
- **di subordinare** l’efficacia del predetto affidamento all’esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016;
- **di disporre**, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, l’esecuzione anticipata per ragioni d’urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali in capo all’affidatario
- **di dare atto** che ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Dott. Marcello Bruno è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che curerà i correlati e susseguenti adempimenti di legge;
- **di nominare** il Dott. Pasquale Saragò Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC);
- **di far gravare** la spesa sull’impegno 937/2021 del bilancio di competenza 2022;
- **di disporre** che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione, tramite lo SDI, della relativa fattura elettronica che, potrà essere emessa soltanto dopo l’avvenuta dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal RUP, previa verifica di conformità attestata dal direttore dell’esecuzione e liquidata entro 30 giorni all’esito di verifica positiva degli adempimenti previdenziali e fiscali della ditta;
- **di rendere** la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, dell’ARSAC secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL RUP

(Dott. Marcello Bruno)



IL DIRETTORE GENERALE

Dirigente ad Interim

Settore Programmazione e Divulgazione

(Dott. Bruno Maiolo)

